

# Mazzillo, Marra e il bando pilotato “Il ragioniere deve venire da Brescia”

Da “La Repubblica” del 1° agosto 2017

## LE CARTE. LA RICHIESTA DELL'ASSESSORE NELLE INTERCETTAZIONI DEL PROCESSO ALL'EX CAPO DEL PERSONALE ROMA.

Manovre, pressioni, intrighi. Per aggirare le procedure di legge. E alla fine riuscirci pure. E dire che «ci apprestiamo a fare quello che nessuno ha mai fatto prima: decidere in base al curriculum », dichiarò Raggi a ottobre illustrando il bando per l'assegnazione dei ruoli dirigenziali. «Per la prima volta il merito prevarrà sulle vecchie logiche spartitorie ». Le intercettazioni inedite depositate al processo per corruzione Marra-Scarpellini raccontano una storia diversa. L'assessore Mazzillo chiese all'ex capo del Personale Raffaele Marra di manipolare l'interpello sul Ragioniere generale. Per pilotare la nomina. E piazzare un suo uomo.

Il 23 ottobre 2016 la segretaria generale Maria Rosa Turchi chiama Marra, che è a Malta.

Turchi: «Senti al volo, ieri sera mi chiama a tardissima ora Mazzillo che c'ha perplessità sul discorso del ragioniere generale messo a bando».

Marra: «Sì, al bando, sì».

Turchi: «Eh gli ho spiegato la situazione, tra l'altro lui lo voleva togliere, dico: “ma a questo punto mi sembrerebbe un po'...”».

Marra: «Sì e so' pazzi, però».

Turchi: «Ma vedo che adesso ha scritto una mail alla sindaca e già c'ha in bozza una... una ipotesi di richiesta appunto alla sindaca, a te per conoscenza, sulla ipotesi di... stralciarlo. La vedo complessa. Le motivazioni messe poi... mah! Dice: è un compito importante e dunque non si poteva mettere a bando».

Marra: «Sì sì, guarda io ci ho parlato venerdì, mi ha spiegato la questione, ho detto: “Questa cosa se ve ne fosse ricordati uno, due, tre, quattro giorni prima... poi siccome abbiamo escluso l'anticorruzione, la trasparenza, il segretario eccetera avremmo tolto anche quest'altro. Ora volete toglierla, invece non si può fa', già gliel'ho detto che non si può fare, dovremmo

attendere l'esito dell'interpello. Se all'esito nessuno si dovesse candidare o i candidati dovessero risultare non idonei per la struttura...».

Turchi: «Vai all'esterno, eh».

Marra: «A quel punto puoi attivare una procedura esterna. Il problema, lo posso attivare il Comando ma per una posizione per la quale o (incomprensibile) fuori dall'interpello, o in alternativa per una posizione che non viene coperta».

Turchi: «E certo!».

Marra: «Quindi se tu non vai a coprire... non vai a conferire l'incarico possiamo attivare il comando, altrimenti è complicata. E gliel'avevo già spiegate le difficoltà».

Il giorno stesso, alle 19,30, Mazzillo chiama Marra, che aveva cercato già il giorno prima.

Mazzillo: «Senti ascolta, ti volevo solo dire che ho mandato una nota... so che con Virginia hai già parlato, riguardo alla rettifica dell'interpello...»

Marra: «Via Whatsapp sì, sì».

Mazzillo: «Perfetto, allora solo quello, se riusciamo a farlo in brevissimo sarebbe perfetto».

Marra: «Eh ma la modifica all'interpello ho qualche difficoltà a poterla fare... perché diventa un po' complicato al momento togliere dall'interpello il ruolo di ragioniere. Però io domattina ci provo, faccio tutte le verifiche del caso e poi ti faccio sapere, vengo da te e ne parliamo insieme».

Mazzillo: «Eh sì dici...».

Marra: «Farò tutto il possibile per poterlo fare eh!».

Il giorno dopo Marra chiama il suo vice, Gianluca Viggiano.

Marra: «Ti ho mandato due mail, le hai lette?».

Viggiano: «Allora, ho visto la mail di Mazzillo...».

Marra: «Eh, ma come se ne esce da sta cosa?».

Viggiano: «Eh come se ne esce... boh! Non lo so francamente qual è la sua... cioè dove vuole arrivare, questo è un po'...».

Marra: «No, lui vuole.. già lo sappiamo, vuole uno in comando che arriva da Brescia e viene a fare il ragioniere generale... ma non è tanto il punto di arrivo. A me è il punto di partenza che mi lascia molto perplesso. Se oggi io faccio una... una...».

Viggiano: «...una rettifica all'interpello...»

Marra: «Una rettifica e dico... guarda, il ragioniere non partecipa nessuno. E se qualcuno ha partecipato?».

Viggiano: «No no ormai secondo me non si può fare più nulla».

Marra: «Comunque lui deve fare semplicemente una cosa, arrivano le domande e dice: “no, questo non lo voglio perché...».

Viggiano: «Non c'è nessuno adeguato». E così sarà. Il 15 giugno arriverà in comando Luigi Botteghi. Ma da Rimini. ( gio. vi.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA